

Titolo: PREVENZIONE, GESTIONE E CONTENIMENTO DELLE ICA NEL SETTING CLINICO/ASSISTENZIALE DELLA DIALISI

Id. Evento: 496782

Data e Sede di svolgimento:

EDIZIONE 1: Giovedì 01/10/2026 c/o Auditorium ARS MEDICA, Via Cesare Ferrero di Cambiavano, n 27A 00191 Roma (RM)

PROGRAMMA ED.1

Resp. Scientifico: Dott.ssa Carmela Cucchi, Dott.ssa Angelica Carnevale

	Docente: Dott.ssa Carmela Cucchi	
17:15 - 17:30	Registrazione partecipanti, presentazione del docente e del corso, tutoraggio	15'
17:30- 18:30	Epidemiologia delle ICA, batteri MDRO prevenzione delle ICA: le precauzioni standard igiene delle mani e uso dei guanti - i DPI Sorveglianza attiva e passiva	60'
18:30 - 19:30	Precauzioni aggiuntive da contatto - Droplet e via Aerea	60'
19:30 - 19:45	<i>PAUSA CAFFE'</i>	15'
19:45 - 20:30	Quali Infezioni: Infezioni CVC (CRSBI) Infezioni correlate all'assistenza da MDRO in sala Emodialisi I bundle per la prevenzione e la gestione delle infezioni, le buone pratiche. La sanificazione dei Device e dell'ambiente, gestione dei rifiuti	60'
20:30 - 20:40	- Q&A , questionari gradimento , conclusione	10 '

	TEST APPRENDIMENTO on line www.4clabfad.it
--	---

RAZIONALE

La sicurezza dei pazienti e la gestione del rischio clinico sono punti critici per tutti i sistemi sanitari. L'errore è insito nei sistemi complessi e la sicurezza delle cure, in quanto "parte costitutiva del diritto alla salute" e "perseguita nell'interesse dell'individuo e collettività" (legge 24/2017), deve essere garantita all'interno delle strutture sanitarie e continuamente implementata sulla base di un approccio multidimensionale e multidisciplinare che sia in grado di coinvolgere a tutti i livelli la struttura sanitaria attraverso il monitoraggio e l'analisi degli eventi avversi, l'elaborazione e diffusione di raccomandazioni e protocolli per la sicurezza, il coinvolgimento di tutto il personale e dei pazienti, l'analisi delle criticità del sistema e la formazione continua degli operatori sanitari.

L'introduzione di una metodologia logica e sistematica che consenta di identificare, valutare, comunicare, ridurre e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività sanitaria, può e deve essere promossa come "cultura del rischio" fondata sulla convinzione che da una parte gli errori rappresentano, se adeguatamente analizzati, preziose opportunità di apprendimento e di miglioramento e dall'altra che l'analisi e la comprensione del funzionamento del sistema sanitario e dei suoi processi e variabili, prima tra tutti quella umana con le sue capacità di adattamento e resilienza, deve diventare un obiettivo di tutta la struttura.

Obiettivi generali:

Infine il corso intende fornire le conoscenze di base necessarie per poter gestire operativamente in ambito sanitario la gestione del rischio, affiancando a concetti base del risk management, indicazioni pratiche di condotta.

Metodologia

Lezione frontale integrata da metodologie attive quali: discussioni, dimostrazioni, simulazioni diagnostiche, uso di PC con videoproiettore, filmati, uso nella didattica di numerosi esempi pratici ed esercitazioni pratiche con discussione in gruppo.

Il test si svolgerà nei giorni successivi on line sulla piattaforma www.4clabfad.it.